

## **GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA**

Delib. n. 5 - 10.1.2017

OGGETTO: Unità di Staff al Sindaco. Settore Polizia Locale. Accordo con le Associazioni Auser Volontariato, Anteas, Croce Rossa Italiana e Assoarma Educazione e Sicurezza per attività di volontariato nell'ambito del progetto di sostegno alle vittime di violenza e istituzione di un fondo per rimborsi alle vittime di violenza. Periodo gennaio 2017 - dicembre 2019.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che con propria deliberazione n. 457/104935 P.G. del 15.10.2013 ha approvato i criteri per l'erogazione dei servizi del "Progetto di sostegno alle vittime di violenza";
- che da diversi anni le Associazioni Auser Volontariato, Anteas - Associazione Nazionale Terza Età Attiva Solidale, Croce Rossa Italiana e Assoarma Educazione e Sicurezza svolgono attività di volontariato presso lo Sportello di assistenza alle vittime di violenza;

Dato atto che tale attività consiste nel prestare assistenza alle vittime di reati quali furti, rapine, truffe, mediante ricevimento delle richieste di rimborso per i danni subiti a seguito della violenza nonché assistenza amministrativa;

Considerato che l'accordo di collaborazione in essere relativo alla predetta attività, di cui alla propria deliberazione n. 684/128759 P.G. del 30.12.2013, ha scadenza il 31.12.2016 e che risulta opportuno, per la positiva esperienza del passato, che le predette Associazioni continuino nella citata attività con il coordinamento del Comune;

Dato atto, della disponibilità delle Associazioni Auser Volontariato, Anteas, Croce Rossa Italiana e Assoarma Educazione e Sicurezza a svolgere l'attività anche per il periodo gennaio 2017 - dicembre 2019;

Dato atto che per l'attività predetta verranno corrisposti alle citate Associazioni rimborsi spese entro l'importo massimo di € 7.500,00 per la durata dell'accordo;

Ritenuto, altresì, di istituire, con riferimento al medesimo periodo 2017-2019, un fondo di complessivi € 60.000,00 da destinare al rimborso dei danni subiti dalle vittime di violenze, da utilizzare secondo i criteri approvati con propria deliberazione n. 457/104935 P.G. del 15.10.2013;

Visti la legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato" e il "Testo Unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" Legge Regione Lombardia 14 febbraio 2008 n. 1;

Dato atto che relativamente alla spesa derivante dal presente provvedimento sussiste la copertura finanziaria come da attestazione del Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria in data 9.1.2017;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 3.1.2017 dal Responsabile del Settore Polizia Locale e in data 9.1.2017 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare l'allegato schema di accordo con le Associazioni Auser Volontariato (C.F. 98074600176), Anteas - Associazione Nazionale Terza Età Attiva Solidale (C.F. 98069960171), Croce Rossa Italiana (C.F. 03579860986) e Assoarma Educazione e Sicurezza (C.F. 98142400179) per attività di volontariato da svolgere nell'ambito del Progetto di assistenza alle vittime di violenza per il periodo gennaio 2017 - dicembre 2019;
- b) di istituire un fondo di complessivi € 60.000,00 da destinare al rimborso dei danni subiti dalle vittime di

violenza, secondo i criteri approvati con propria deliberazione n. 457/104935 P.G. del 15.10.2013;

- c) di impegnare la spesa, relativa ai rimborsi da effettuare alle associazioni, pari ad € 7.500,00 come segue:

Importo	Miss./Prg./Tit. Macro Agg.	Rif. bil.	Cap./Art.	Impegno	C. conto fin.
2.500,00	03 02 1 03	2017	033221/000	652/1	U.1.03.02.13.999
2.500,00	03 02 1 03	2018	033221/000	154/1	U.1.03.02.13.999
2.500,00	03 02 1 03	2019	033221/000	3/1	U.1.03.02.13.999

- d) di impegnare altresì la spesa, relativa ai rimborsi da effettuare a favore delle vittime di violenza, pari ad € 60.000,00 come segue:

Importo	Miss./Prg./Tit. Macro Agg.	Rif. bil.	Cap./Art.	Impegno	C. conto fin.
20.000,00	03 02 1 04	2017	033500/000	1042/1	U.1.04.02.05.999
20.000,00	03 02 1 04	2018	033500/000	182/1	U.1.04.02.05.999
20.000,00	03 02 1 04	2019	033500/000	2/1	U.1.04.02.05.999

- e) di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- f) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

**COMUNE DI BRESCIA**  
**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL**  
**COMUNE DI BRESCIA IN DATA 10.1.2017**

N. 5

**COMUNE DI BRESCIA**  
**UNITA' DI STAFF AL SINDACO**  
**SETTORE POLIZIA LOCALE**

Premesso che:

- l'Amministrazione, nell'ambito di politiche di sicurezza urbana, intende proporre anche azioni positive finalizzate a ridurre l'allarme sociale tra qui quelle a beneficio delle vittime di reato;
- l'iniziativa denominata "Progetto di sostegno alle vittime di violenza", rientra tra tali azioni;
- l'Amministrazione intende valorizzare la collaborazione con Associazioni di volontariato, con particolare riferimento ad ambiti nei quali, proprio attraverso la figura del volontario allo sportello, sia offerta un'ampia disponibilità all'ascolto e alla coltivazione dei rapporti umani;
- le Associazioni "Auser Volontariato", "Anteas – Associazione Nazionale Terza Età Attiva Solidale", "Croce Rossa Italiana" ed "Assoarma Educazione e Sicurezza" intendono collaborare con l'amministrazione nell'ambito di azioni positive di sicurezza urbana che risultano in sintonia con le finalità e le idealità delle associazioni medesime;

**IL COMUNE DI BRESCIA**  
**SETTORE POLIZIA LOCALE**

Il Comune di Brescia, legalmente rappresentato dal Dr. Roberto Novelli, Dirigente Responsabile del Settore Polizia Locale, domiciliato ad ogni effetto presso il Comando di Polizia Locale di Brescia, con sede a Brescia via Donegani, 12,

**L'ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARIATO**

L'Associazione AUSER Volontariato, con sede in Brescia Via Fratelli Folonari n. 7 (C.F.98074600176), rappresentata dal Presidente del Comitato direttivo Sig. Giovanni Marelli, nato a Brescia l'8.8.1957 (C.F. MRL GNN 57 M08 B157C). L'associazione è iscritta nel Registro Generale Regionale del Volontariato al foglio n.586 prog.2339 sezione A) Sociale.

**L'ASSOCIAZIONE ANTEAS**

L'Associazione Anteas, con sede in Brescia Via Altipiani d'Asiago, 3 (C.F.98069960171), rappresentata dal Presidente, Sig. Giovanni Vezzoni nato a Gavardo (BS) il 14.9.1950 (C.F. VZZ GNN 50P14 D940W). L'associazione è iscritta nel Registro Generale Regionale del Volontariato al foglio n. 633 prog.2528 sezione A) Sociale.

**L'ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA**

L'Associazione Croce Rossa Italiana – Comitato di Brescia, con sede in Brescia Q.re Leonessa, 21 (C.F. 03579860986), rappresentata dal Sig. Lucio Mastromatteo, nato a Lucera (FG) il 09.11.1940 (C.F. MSTLCU40S09E716J).

## **L'ASSOCIAZIONE ASSOARMA EDUCAZIONE E SICUREZZA**

L'Associazione "Assoarma educazione e sicurezza", con sede in Brescia, Via Livorno n.7 (C.F.98142400179), rappresentata dal Presidente del Comitato direttivo Sig. Giuseppe Di Bernardo, nato a Caprino Veronese (VR) il 28.07.1946 (C.F. DBR GPP 46L28 B709P).

Concordano il seguente:

**ACCORDO**  
**PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO**  
**IL PROGETTO DI SOSTEGNO ALLE VITTIME DI VIOLENZA.**  
**(gennaio 2017 - dicembre 2019)**

### **Art. 1 – Finalità**

Le parti intendono attuare gli indirizzi amministrativi finalizzati a realizzare, all'interno di modelli di governo della sicurezza urbana, azioni positive che assicurino alle vittime di reato la vicinanza delle istituzioni, da realizzare anche attraverso l'apporto collaborativo delle Associazioni di Volontariato.

### **Art. 2 – Oggetto**

Attività nell'ambito del Progetto di assistenza alle vittime di violenza come di seguito descritte:

- presenza secondo gli orari di apertura dello sportello;
- somministrazione diretta, telematica e telefonica di informazioni;
- prenotazione telematica e telefonica della presentazione della denuncia;
- ricevimento ed istruttoria di richieste (domande, istanze) di partecipazione alla spese, compreso l'inserimento dati ai fini dell'attivazione on line della pratica e dell'aggiornamento del dato statistico;
- divulgazione di materiale informativo;
- collaborazione diretta ai fini della duplicazione dei documenti nei casi previsti.

### **Art. 3 – Sede e Orari**

Il progetto di sostegno alle vittime di violenza ha sede a Brescia e si articola nelle seguenti modalità:

- presso la sede Comando Polizia Locale in Via Donegani 10/12 con orari 8,30 - 11.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì
- presso la sede dell'Anagrafe decentrata di Via Micheli (ufficio di zona Sud) con orari 14.10 - 16.30 il mercoledì
- presso la sede dell'Anagrafe decentrata di Via Farfengo (ufficio di zona Ovest) con orari 14.10 - 16.30 il lunedì
- presso la sede dell'Anagrafe decentrata di Via Gadola (ufficio di zona Nord) con orari 14.10 - 16.30 il giovedì
- presso la sede dell'Anagrafe decentrata di C.so Bazoli, 7 (ufficio di zona Est) con orari 14.00 - 15.45 il martedì

Il servizio rimane chiuso nelle giornate di domenica e negli altri giorni festivi.

In caso di variazione degli orari indicati, si procederà a comunicare le nuove modalità con provvedimento del Dirigente del Settore Polizia Locale.

#### **Art. 4 - Durata**

Gennaio 2017 - Dicembre 2019

#### **Art. 5 - Individuazione dei volontari. Requisiti ed idoneità**

Ciascuna associazione individua i volontari che devono svolgere l'attività, tenendo presente le finalità del presente accordo, le caratteristiche e le attitudini degli stessi.

L'amministrazione richiede, puntualità, precisione nello svolgimento dei servizi, predisposizione alle relazioni interpersonali, discrezione, attitudine all'utilizzo di strumenti informatici, sia pure utilizzati a livelli elementari, da assicurare attraverso corsi di formazione, svolti prima e durante la decorrenza del presente accordo.

L'associazione fornisce al Comune di Brescia - Settore Polizia Locale i dati identificativi ed una fototessera, per il cartellino identificativo di ogni volontario impiegato presso il servizio di sostegno alle vittime di violenza.

L'amministrazione impiega esclusivamente volontari formati, pena la risoluzione dell'accordo.

L'attività è svolta da soggetti cui è riconosciuta la qualità di volontario, come definita e specificata all'art. 2 della legge 266/1991.

#### **Art. 6 - Formazione.**

Il Comune, sia prima sia durante la decorrenza del presente accordo, assicura al volontario idoneo percorso formativo. L'intervento formativo del Comune è preordinato a rendere il volontario pienamente capace di svolgere in autonomia le prestazioni richieste relativamente a:

- condizioni e limiti per l'erogazione dei servizi
- rapporto con l'utenza che si rivolge allo sportello, con particolare riferimento ai profili di discrezione e di cura alla persona vittima di violenza
- attivazione della procedura con riguardo agli uffici comunali interessati
- utilizzo della strumentazione informatica
- rispetto delle norme in materia di privacy e di trattamento dei dati

#### **Art. 7 – Organizzazione del servizio.**

Le associazioni concordano un "programma presenze" in base al quale almeno un volontario è sempre presente per la durata di apertura del servizio. Negli orari di apertura dello stesso è inoltre assicurata la reperibilità di volontari:

- nei casi di assenza o impedimento
- per eventuali interventi esterni

L'associazione può svolgere un servizio maggiore rispetto al programma concordato. Il presidente dell'Associazione ed il Responsabile del Settore Polizia Locale possono concordare un programma diverso da quello approvato, modificandolo e/o integrandolo. Nel caso in cui l'aggiornamento comporti l'integrazione dell'impegno di spesa, fino al 50% in più di quanto deliberato dalla Giunta comunale, il Responsabile del Settore Polizia Locale procede con proprio provvedimento.

#### **Art. 8 - Comportamento dei volontari in servizio.**

I volontari che prestano servizio:

- assicurano puntualità e presenza continuativa negli orari di sportello;
- accolgono le richieste di intervento da parte delle vittime secondo le modalità previste, tenendo conto di condizioni e limiti per l'erogazione dei servizi;
- coltivano un approccio all'utenza attento e discreto;
- contattano i volontari reperibili per eventuali interventi esterni;
- trasmettono a fine turno le richieste di accesso ai servizi presentate dalle vittime, complete della documentazione richiesta;

- curano la tenuta del registro degli interventi, sul quale sono apposte le firme attestanti la presenza dei volontari;
- attivano, anche con riguardo agli uffici comunali interessati e tengono monitorato il procedimento finalizzato all'erogazione del contributo;
- curano che il trattamento di dati personali avvenga nel massimo rispetto delle norme;
- rispettano i turni di presenza, richiedendo all'associazione di appartenenza la sostituzione in caso di impedimento personale.

Ai volontari, compatibilmente con le attività del progetto che hanno sempre la precedenza, e sempre nell'ambito delle finalità del presente accordo, può essere richiesto un impegno supplementare da svolgere negli orari concordati.

#### **Art. 9 – Registri di presenza.**

L'associazione predispose e tiene, nel rispetto del programma minimo in atti al presente accordo, per ogni sede in cui il servizio viene svolto, un registro delle presenze in cui sono chiaramente annotati luoghi ed orari in cui le prestazioni sono specificamente svolte, l'oggetto dell'attività, i turni ed ogni informazione necessaria a fornire il quadro effettivo dell'attività svolta. L'associazione consente l'accesso al registro all'Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga necessario.

A richiesta i volontari dello sportello devono personalmente relazionare verbalmente circa eventuali anomalie riscontrate.

#### **Art. 10 – Rimborso spese all'associazione.**

Il Comune rimborsa all'associazione un importo forfettario per lo svolgimento dei servizi di cui al programma stabilito nell'elaborato in atti al presente accordo.

L'importo del rimborso è comprensivo degli oneri relativi alla copertura assicurativa dei volontari e degli altri oneri sostenuti dall'associazione, nonché delle spese effettivamente sostenute dai volontari per lo svolgimento del servizio. Compete all'associazione verificare l'effettività delle spese sostenute dai volontari.

Il rimborso per l'attività svolta non è soggetto ad IVA in quanto, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge 266/1991, trattasi di operazioni effettuate da organizzazione di volontariato di cui all'art. 3 della legge medesima, costituita per fini di solidarietà.

L'associazione non ha scopi commerciali e partita IVA e dichiara di volersi avvalere delle predette agevolazioni.

Tale rimborso spese è quantificato per il triennio 2017 - 2019 entro l'importo massimo di €. 7.500,00 da erogare in proporzione al servizio prestato da ciascuna Associazione.

Il rimborso è liquidato in una unica soluzione.

La liquidazione – previa attestazione dell'effettivo svolgimento dell'attività concordata e programmata - è disposta mediante provvedimento del Responsabile del Settore Polizia Locale.

Il Responsabile del Settore Polizia Locale, con proprio provvedimento, può anticipare le sole spese propedeutiche all'attivazione del servizio.

#### **Art. 11 - Referenti**

Al fine di garantire comunicazioni rapide e univoche, l'associazione individua uno o più referenti, da comunicare tempestivamente al Settore Polizia Locale.

#### **Art. 12 - Risoluzione**

Nel caso in cui l'associazione o i volontari non assolvano agli obblighi previsti, il Comune, previa diffida, può risolvere l'accordo.

#### **Art. 13 - Obblighi assicurativi**

In relazione al rischio specifico connesso allo svolgimento delle attività sopra descritte l'associazione assicura i volontari per la responsabilità civile verso terzi, per danni provocati nonché contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle medesime attività.

**Art. 14 – Norme concernenti la privacy.**

Ai sensi D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dall'Associazione sono raccolti presso il Comune di Brescia – Settore Polizia Locale per le finalità di gestione dell'attività di collaborazione. I dati sono trattati anche con modalità automatizzate, anche successivamente all'attivazione dell'attività per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. I dati conferiti sono conservati e, eventualmente, utilizzati nell'ambito di altri atti senza necessità di ulteriore conferimento.

Brescia, \_\_\_\_\_

COMUNE DI BRESCIA  
SETTORE POLIZIA LOCALE  
(dr. Roberto Novelli)

Il Presidente di  
“Auser Volontariato”

\_\_\_\_\_

Il Presidente di  
“Anteas – Associazione  
Nazionale Terza Età Attiva Solidale”

\_\_\_\_\_

Il Presidente di  
“Croce Rossa Italiana”

\_\_\_\_\_

Il Presidente di  
“Assoarma Educazione e Sicurezza”

\_\_\_\_\_